



UDINE

Il Genio delle tombe.

Una visita al Cimitero. — I monumenti.

(Collaborazione di Fulvio).

«Non sarò io per simili colpi il tuo...»

(Promemoria. — I sepolcra).

«Vedevi gli affamati? Raffrenarsi a ragionare con loro e portare fra le righe...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

«Poveri morti! La scienza, sfinga misteriosa, indagatrice, a chi volgeva l'occhio moribondo e appiacciato nel momento estremo, vi ha volti le spalle...

di Loris, dei Calvi e quello sulla tomba della famiglia... Poi la Signora del Dolore sulla tomba della famiglia... Questa insensibilissima opera del... è un effetto sublime. Il volto scavissimo di giovane donna adolorata, pare oculti quello spazio intimo e geloso che non ha... ma che è l'espressione del vero dolore in tutta la sua tragedia.

È di tutto in tutto si passa alla tomba della famiglia Agricola. Di magnifico effetto l'Angelo del Bortolotti, colla scritta: «Nati a formar l'angelica farfalla...»

Sublime verso della Divina Commedia, che inonda l'anima, avvolta alle cose terrene, di indefinibile dolcezza... se pure v'ha cosa in questo bassissimo mondo

«Chi tenga forte a sé l'anima, volta...» Ora ecco il Genio che sublima ed innalza il dolore sui vanni della preghiera, così bene scolpito nella statua del Minisiri, per la famiglia Rubini; e in quella del De Pauli, per la famiglia Venerio de Masotti.

S'avanza la sera, la campana tace e con essa la mesta ologia dei trapassati. Un funebre velo si distende sui marmi allegorici, di cui le forme si rendono incerte, indifinibili, fuggitive... si nobilitano, si confondono... È una danza funebre di ombre, una visione fantasmagorica di vececi dal pallido sorriso, dalle mani tremolanti; di giovani che brancolano, quasi in cerca dell'incisa perdita; di vergini, nelle trecce bruno e biondo, che indugiano come a reclamare la realtà di un fulgido sogno; il calice traboccante di amore, a cui avevano appena accostata la labbra sibillone; di madri dal seno turgido che cuciono il dolce lattante; di angioletti dal musino adorabile, dalle minuscole manine, protesi in braccio del santo maternò, della fonte vitale.

È sotto gli archi, fra quella turba di ombre, il rombo e lo scricchiolio della civetta, un rumor di chiavistelli, che ti chiamano alla realtà e ti avviano di uscite dal regno della morte.

Uscire? Il campo del nuovo cimitero è segnalato di marmi biancheggianti. Paiono teschi meravigliati della tua presenza, che turba in quell'ora l'asilo dei trapassati.

Mi è d'uopo passare, fra tanti caduti, e mentre il mio piede trepida e si affonda nell'erba, ricordo i versi del poeta:

«Te triste! che a valle s'appattano I giorni di cancri privi. Oh, tu, non dai morti che l'ammio. Ti guarda, fratello, dai viri! Non dalle membra che più La terra, per sempre copre! Da l'altre, da l'altre ti vira. Che vive, passeggiano il dì...»

C. DEL MESTRA.

PER GLI UOSTRI TRIULANI DEPONTI.

Un esempio è un appello.

Già da tempo si ripete il lagno onesto e gentile perché ancora nel Cimitero di Udine giacciono dimenticate le ossa dei nostri padri, il pozzo nostro.

«Alcuni Friulani regnicoli residenti in Trieste» rilevano nella Pagina Friulana la giusta dimenticanza, mandando il dire, promettono ulteriori obiazioni, e scrivono:

«Ogni buon friulano deve sentire, che sarebbe una gran vergogna se non si avesse, ed al più presto, da porvi riparo».

Ed aggiungono:

«Con profonda meraviglia e tristezza apprendiamo che neppure Teobaldo Cicini e Caterina Perotto hanno una pietra che li ricordi ai posteri».

Ed esortano, che si batta «perché sia degnamente ricordato che questi illustri — i quali seppero conquistarsi un nome nella storia letteraria della nostra Patria e ricordare, con la opera, il Friuli all'Italia — ch'essi hanno, diciamo, hanno l'ultimo asilo nel Cimitero udinese».

La Pagina Friulana accennano al Comitato che si disse sorto ad hoc e scrivono:

«Fu annunciata la formazione di quel Comitato: ma, a dire il vero, non udiamo parlare, direttamente, e abbiamo il dubbio, che quell'annuncio passandosi la bocca, intenzione di formato, più che rivelare un fatto avvenuto, si formò, dopo compiuto il lavoro dell'atrio al Cimitero, i venerati avanzi dei tre illustri, si potrebbero collocare nella cripta e fregiare la loro tomba di un busto che di ciascuno tramandi ai venturi, col nome, la cara effigie. Convinti essere doveroso per la nostra città, per i friulani tutti, che Pietro Zanotti, Caterina Perotto e Teobaldo Cicini onore del Friuli, abbiano una tomba speciale e segnata con artistico ricordo — espressione della nostra riconoscenza».

La Pagina Friulana concludono col invitare i giornali cittadini ad assumere l'iniziativa.

Dal canto nostro, sepoli qua, pronti e fervevoli, viamonia, pregando gli amici e lettori nostri, esortando tutti i cul-

tori delle patrie memorie a stringersi insieme al santo e nobile intento? Pensiamo che il Filodrammatico che è intitolata a Teobaldo Cicini, e i cultori dell'aria di Zanotti, come il nostro Onini, e gli ammiratori dell'ingegno e dell'opera della Perotto, come il senatore Poitè, non s'atterrano a dare a questa iniziativa il forte auspicio e l'impulso per la pratica attuazione.

INTORNO ALLA MOSTRA e alla distribuzione dei regali.

Il lavoro di riordinamento degli oggetti destinati a regalo procede alacremente. Vi attendono i soliti volontari del Comitato.

Un gruppo di signore intanto rivede con minuziosa cura la regolare disposizione dei biglietti da distribuire.

Domani, venerdì, come dicemmo, la mostra dei regali disponibili sarà visibile — da mane a sera — con accento, gratis, al pubblico.

Una dimenticanza. Nella pubblicazione degli elenchi dei premiati dalla Giuria della Mostra fu dimenticato il nome del giovane Falluti — del cui pregevolissimo saggio di pittura e di scultura parliamo a suo tempo — al quale fu assegnata la medaglia d'oro.

Patronato «Scuola e Famiglia». I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico, il giorno 11 domenica 15 cori, alle ore 10, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Resoconto morale; 2. Bilancio preventivo per l'anno 1901; 3. Nomina di cinque membri del Consiglio direttivo, in sostituzione dei quattro sorteggiati nella seduta consigliere del 2 novembre; 4. Del commissario signor Leonardo Rizzi; 5. Nomina dei revisori dei conti.

Udine, 4 novembre 1900.

NB. Trascurata mezz'ora da quella fissata per la validità dell'adunanza in prima convocazione, le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il Presidente: G. L. Pecile — Il Segretario: E. Bruni.

Nel riguardi del num. 3 furono sorteggiati i signori: prof. Giovanni Tambora, prof. Roberto Lakaric, senatore G. L. Pecile e la signora prof. Edvige Novati, tutti rieleggibili.

La serata del Filodrammatico. Terza sera i Filodrammatici dell'Istituto T. Cicini si videro innanzi un teatro affollatissimo.

Nella commedia Virgilio e nel bozzetto Ordinanza piccarono assai la signorina Valente, e i signori Castagnoli, Canova e Pellegrini.

La farsa pure fu brillantemente eseguita da parte della signorina De Faccio, e dei sig. Stretti, e Cola.

L'orchestra di ieri sera ci pare veramente la più adatta per tali festini. Non resta, che a desiderare (auf, gli incontentabili! chi maestro?) un repertorio di ballabili un po' meno antico.

Chiuso il trattamento di un festino di famiglia che dal verso la una di stamane.

Al Filarmónico G. Verdi. Rammentiamo che è per stasera il concerto dell'annunziato variato e scelto programma.

Le vacanze della Banda cittadina. La Banda cittadina — ci si comunica — dal 12 cori è entrata nel consueto periodo di ferie che durerà tre settimane.

Circo Zavatta. Stasera alle ore 8 e un quarto il Circo mirò-questre diretto dal sig. Riccardo Zavatta darà un grande variato spettacolo.

Ingresso: primi posti cent. 50; secondi 25. Militari e ragazzi sotto i sette anni, primi posti cent. 30; secondi 15.

Un viaggio... filatelico. Per gli amatori e collezionisti di Cartoline illustrate e francobolli abbiamo una buona notizia. Il pubblicista Federico Picotti, corrispondente da Torino di vari giornali italiani ed esteri, ci scrive avvertendoci che il giorno 15 del p. v. dicembre, egli intraprenderà in automobile un viaggio attraverso l'Europa, visitando successivamente il Principato di Monaco, la Francia, la Spagna, il Portogallo, l'Inghilterra, il Belgio, l'Olanda, la Danimarca, la Svezia, la Norvegia, la Russia, la Germania, la Svizzera, l'Austria, l'Ungheria, la Serbia, la Bulgaria, la Turchia, la Grecia ed il Montenegro. Egli si assume l'incarico di spedire dieci artistiche Cartoline illustrate dai luoghi che visiterà, impostandole in dieci città dei differenti Stati, a chiunque gli invierà una cartolina vaglia di lire tre al suo domicilio, Torino via Langarè N. 47 oppure presso la Banca di Cambio Giuseppe Carlotto, via Nizza, Torino.

Agenti di emigrazione privati di patria. In seguito a Decreto prefettizio vengono ritirate a termini dell'articolo 9 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'emigrazione alla quale contravennero, tutte le licenze di abbagente di emigrazione ai fratelli Silvio, Lodovico e Virgilio Nodari.

Ringraziamento. Il fratello, i nipoti e tutti gli altri congiunti del defunto Don Leonardo Fiva, con l'animazione estremamente commossa, per la spontanea ed impetuosa dimostrazione fatta ai loro amato estinto, pongono ringraziamenti a tutti quelli che onorarono con la loro presenza e con altre dimostrazioni il degno sacerdote.

Uno speciale ringraziamento si sentono poi doverosi di fare all'onorevole Giunta Municipale, all'Illustr. signorino Antonio di Pramparo, all'imprenditore Leonardo Rizzi ed al rappresentante sig. Pietro Fantoni.

Un ringraziamento speciale si abbia pure il sig. Francesco Coglio per le tante dimostrazioni d'affetto all'estinto, nonché ai signori avv. dott. Carlo Marzocchi, ing. Reginaldi del Cav. Cappellano del SS. Redentore.

Chiedono inoltre venia per le involontarie mancanze che potessero essere incorsi in questo momento di avventura.

Un bel fagiolo dorato. È fuggito dalla villa Mirarose (Chiavris). Chi l'avesse ritrovato è pregato di riporlo al proprietario dal quale riceverà competente mercede.

Congregazione di carità di Udine. Susse di a domicilio nel mese di ottobre 1900:

da L. 3 a 6 in contanti N. 665 per L. 2053.80  
L. 5 a 10 id. 147, 12. 1075.00  
L. 10 a 20 id. 111 11. 121.00  
L. 20 a 40 id. 5 11. 159.50  
N. 225 L. 4043.30  
Casa di Ricovero per donne, 2 63.81  
Totale L. 4108.11

La Riviera Ligure. La Riviera Ligure dei signori P. Sasso e Figli di Oneglia contiene nel suo numero 20:

«Camogli», di S. Ernesto Arboreo — «Un ricordo», di Francesco Pastonchi — «Espressioni mimiche di animali», di Paolo Lioy — «L'Asino monumentale», di Ugo Fiasco — «La casa antica», di Cosimo Giorgini Conti — «Frammento della storia d'un padre», di Cécario Roscignoli Cécario — «Valerio», di Orazio Grandi.

Giuchè, Premi, Soluzioni, con Illustrazioni: «Camogli» (da acquisto di Gabrielle Chiattone).

Altro appartamento da affittare. Nel centro della città affittasi un appartamento signorile e fornito di tutte le comodità, compreso uno splendido ed ammississimo pergolato.

L'appartamento consta di cucina, tinello, cinque camere e una cantina. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale Il Friuli, via della Prefettura.

L'Amaro Baroggi in base di Ferro-China-Kabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Profil. E. Chiarutini specialista per malattie interne e nervose. Consultazioni dalle ore 10 alle 11, 1/2 di ogni giorno. Via della Posta N. 3.

La Ditta Pietro Marchesi avverte la spettabilissima Clientela di città e provincia che dal primo novembre corr. ha trasferito il proprio Deposito stoffe e la Sartoria, in Udine piazza Vittorio Emanuele, Casa Ellero, primo piano.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, and other meteorological data for Udine.

14) Temperatura minima all'aperto... 15) Temperatura minima all'aperto... Tempo probabile: Venti prevalentemente settentrionali deboli o moderati al Nord, moderati o freschi altrove.

La Requisitoria del P. M. Il P. M. avv. Ronga, citata subito l'imputazione per porto d'arma senza licenza e per caccia abusiva, poiché l'ampista condono tutto questo contravvenzioni.

Cronaca giudiziaria. CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Lesioni volontarie. Presidente Vanzetti. Giudici Cosolini e Sandrini. P. M. Ronga. Cancolliere Febbo.

Difensori avv. Caratti e Tavanani. Accusato: Martinelli Ovaldo di A. (patria, etc.).

Udienza ant. del 14 novembre. Dopo costituito il giuri, è data la lettura della sentenza e dell'atto d'accusa si passa all'interrogatorio dell'imputato.

Il Martinelli dice che ha dall'aprile scorso, trovandosi a «Brescia» esercitando il mestiere di venditore di vago di utentili di legno, coi suoi risparmi, fece l'acquisto di un fucile a doppia canna ed a retrocassa che pagò 50 lire.

La mattina dell'8 settembre andò sul monte Lison col fucile assieme a Carrara Bortolo che anzi manifestò il desiderio di sparare col suo fucile. Egli volle uno scatto e per andarlo a prendere depose in terra il fucile che aveva una canna rotta.

Il ragazzo Carrara Antonio si era avvicinato al posto ove aveva deposto il fucile.

Allora Carrara Bortolo gli disse che avesse fatto un colpo per impaurirlo. In tanta avvertenza di Bortolo fece per prendere il fucile, ma fu arrestato dal giudice.

Il bambino cadde in terra insanguinato gridando.

Egli lo raccolse e portò in un casolare vicino abbandonandolo sul posto e fucile e scottato.

Vengono letti poi i precedenti interrogatori dell'accusato e i rapporti medici sulla ferita riportata dal Carrara Antonio.

Carrara Antonio di Giuliano d'anni 10, è il povero ragazzino rimasto vittima dello sgraziato accidente. È empietato, cioè viene introdotto in sala dall'uscite.

Racconta che la mattina dell'8 settembre, si recò al monte Lison con suo fratello di 2 anni e altri due ragazzi.

Vi vide il Martinelli e Carrara Bortolo, Martinelli gli disse: «va via se no te tiro e allora gli tirò il colpo. Dice che vide il Martinelli levarsi la canna e sparargli contro.

A domanda dell'avv. Caratti, dichiara che il Martinelli prima di mettere la cartuccia nel fucile, levò il bossolo di quella che aveva prima sparato verso il posto.

Carrara Giuliano di Antonio d'anni 37 da Erto, contadino, e padre del precedente.

Venne arrestato dall'accusato da Bortolo Carrara che gli disse «oh! il ragazzino si era dato una schoppettata col fucile del Martinelli».

Andò a casa e trovò il figlio tutto insanguinato che gli disse invocò fu Martinelli a sparargli contro.

Si comincia col giudizio di Ellero Alessandro di anni 33 di Udine, chiamato col poteri discrezionali del Presidente, affinché, come perito, dia qualche notizia sulle differenze di peso fra la cartuccia vuota e quella sgrazata.

Dice che differenza c'è, ma non è tanto facile l'accorgersene.

Marchesi Fidele di anni 38, brigadiere del rr. carabinieri a Claut.

Riferisce sulle indagini da lui fatte dopo avvenuta la disgrazia.

Della Pulla Gio. Ballo d'anni 66 contadino di Erto.

Dice che in paese considerano il fatto come una mera disgrazia.

Trovò il Martinelli dopo aver sparato la fucilata e lo vide che piangeva e tremava tutto. Avandogli manifestata l'idea di ucciderlo, il fucile lo disassò conigliandolo, e portò al carabinieri.

Chiappini Antonio d'anni 25, Carogna Matteo d'anni 64, Corona Giovanni d'anni 52 tutti contadini di Erto dicono del dolore provato da Martinelli dopo avvenuto il fatto che in paese viene da tutti considerato come una disgrazia, e danno alcune informazioni dell'imputato.

La Requisitoria del P. M. Il P. M. avv. Ronga, citata subito l'imputazione per porto d'arma senza licenza e per caccia abusiva, poiché l'ampista condono tutto questo contravvenzioni.

Il P. M. avv. Ronga, citata subito l'imputazione per porto d'arma senza licenza e per caccia abusiva, poiché l'ampista condono tutto questo contravvenzioni.

Il P. M. avv. Ronga, citata subito l'imputazione per porto d'arma senza licenza e per caccia abusiva, poiché l'ampista condono tutto questo contravvenzioni.

Il P. M. avv. Ronga, citata subito l'imputazione per porto d'arma senza licenza e per caccia abusiva, poiché l'ampista condono tutto questo contravvenzioni.

Il P. M. avv. Ronga, citata subito l'imputazione per porto d'arma senza licenza e per caccia abusiva, poiché l'ampista condono tutto questo contravvenzioni.

Il P. M. avv. Ronga, citata subito l'imputazione per porto d'arma senza licenza e per caccia abusiva, poiché l'ampista condono tutto questo contravvenzioni.

Descrive poi le condizioni di quel vero disgraziato rimasto completamente cieco e sostiene che l'imputato sarà a lui volentieri.

Domanda ai giurati di rispondere fermamente al quesito che sarà presentato relativo al ferimento volontario.

Le arringhe degli avv. Tavasani Caratti.

L'avv. Tavasani comincia col osservare ai giurati che davanti a loro fu presentato un felice cieco, e non un disgraziato.

Chiede raccomandando ai giurati di rispondere negativamente nel quesito relativo all'intenzione di ferire.

Il presidente allora legge il quesito: il primo parla di volontà di ferire, il secondo di intenzione di ferire.

Fatto il riassunto i giurati si ritirano nella sala delle deliberazioni e poco dopo escono.

Il capo dei giurati legge il verdetto che lo chiama colpevole il Martinelli di esplosione causale accordando le circostanze attenuanti.

Il P. M. allora domanda sia dichiarato non luogo a procedere per la seconda imputazione riferendosi alla causa di esplosione abusiva.

La Corte si ritira per emettere (sono le quattro).

La sentenza con la quale accettando le conclusioni del P. M. ordina la immediata scarcerazione dell'imputato.

Il terzo processo. Mancato omicidio. Udienza 15 novembre.

Le signorine Caterina, Caterina d'anni 31, moglie di Sig. Marco, da Amaro, donna pregiudicata.

Teatro Minerva - Udine. La Compagnia Salvini.

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia.

NOTIZIE E DISPACCI

La relazione-programma del Ministero.

La Stefani pubblica in data di ieri la Relazione al Re in cui il Ministero Saracco espone il suo programma.

Riassumiamo i punti ove si concretano i propositi e i progetti.

Per la marina mercantile un progetto di legge che soddisfi a tutti i legittimi interessi analoghi.

Le riforme amministrative - Riconoscendo che il sistema amministrativo vigente è disadatto, rilevando però che ogni tentativo di riforma trova sempre opposizione nella ormai fatta abitudine di presentare un progetto.

Il ministro riforma delle funzioni delle autorità governative ed amministrative nelle provincie, secondo il progetto Radini 1897 - sulla responsabilità degli amministratori comunali e provinciali - progetto Radini, poi Paloux 1899, intorno allo scioglimento dei consigli comunali e provinciali.

Il domicilio coatto - La Relazione promette: abolizione del domicilio coatto; e in compenso: nuove provvidenze legislative contro la delinquenza abituale.

La scuola elementare - Si promette un progetto di legge per migliorare le condizioni dei maestri e rialzare la potenza educativa ed il prestigio della scuola.

Si deturca la nomina dei maestri elementari al Consiglio provinciale scolastico, facendo eccezione per i Comuni che accorderanno ai maestri determinate condizioni favorevoli.

Si dividerà in due rami la scuola elementare: uno diretto ad avviare alla scuola secondaria, l'altra a fornire le classi lavoratrici della istruzione professionale.

Le scuole secondarie - Un disegno di legge tenderà ad unificare la scuola secondaria di primo grado, trasformare quella tecnica in vera scuola professionale, senza tipo determinato e rispondente ai molteplici bisogni dei luoghi e delle persone.

Per le spese militari il Ministero fa una promessa gradita: nessun aumento.

Per la Marina invece si dichiara franco e tondo che occorre un prestito per far sì che l'Italia riprenda il suo posto di nazione marinara.

Provvendimenti sociali - Un progetto contro l'usura, l'istituzione dei Proibitori anche nell'agricoltura, miglioramenti nella legge sul lavoro dei fanciulli; cassa per la vecchiaia e invalidità degli operai; sviluppo ai Consorzi agricoli.

Mezze promesse - La riforma tributaria - dice la Relazione - è un gran problema che bisogna studiare. Ma bisogna andare adagio, per tante ragioni. In conclusione, riforma tributaria, niente.

Tuttavia, dico, è bene preparare in tempo gli studii e il capitale eventualmente necessario.

L'omnibus di Don Epino - Eremesso che è non figlio di disagio, ma anche e specialmente è una promessa inaspriscono i popoli, e la fiducia che ne consegue acquiesce il malcontento.

Un progetto per la piccola proprietà, sottrandola dalle unghie del fisco.

Per le industrie nuove: affrancarle per alcuni anni dall'imposta di ricchezza mobile e da quella sui fabbricati.

Essenziale della riforma non solo per le mercedi degli operai, ma anche per i mezzadri e coloni.

Ad allargare il peso che grava le minute industrie e le classi più modeste dei professionisti e degli impiegati, viene elevato il minimo imponibile e reso meno rapido il passaggio dallo esonero totale alla tassazione piena.

La relazione chiude dicendo che il Ministero è pronto a grato ad ogni consiglio, ad ogni seria ed onesta discussione, invoca la concordia degli animi, senza di che nessuna buona legge si potrà fare.

È un documento chiaro, senza dubbio. Poiché nelle sue vaghe aspirazioni, nelle incerte ed involute enunciazioni, rivela francamente l'informità, l'ingenuità - per dissenso sostanziale - del Ministero; il silenzio sui più importanti e più aspettati provvedimenti economico-sociali - e dove non è silenzio è timido accento e desiderio più che specifica promessa - è una vera dichiarazione d'impotenza.

L'on. Saracco ha tutta l'aria di voler dire: Vedete! questo è tanto, altre belle e buone cose si dovranno fare; ma il compito del mio Ministero - così com'è composto - è finito.

Non dovendo esemplarmente scagiarne la reazione consuetudinaria e preparata la via ad un Ministero utilmente liberale. Ciò è fatto. Adesso... avanti chi tocca!...

È così l'on. Saracco non s'impegna in promesse che non può mantenere.

Ebbene, ciò è sincero ed onesto. Bisogna saperlo gradire. Adesso tocca al Parlamento a far giudizio. Di fronte al programma andato dal Ministero ci sono due programmi, due tendenze: quella impersonale di Sonnino, e quella che raccoglie uomini quali il Villari, il Sacchi, il Giolitti, ed ora - in parte, e più o meno sul serio - anche il Prinetti.

Il Parlamento designi qual è il programma che vuole. Chi di ragione potrà allora chiamare gli uomini idonei ad attuarlo.

FRA LIBRI E GIORNALI. Pubblicazioni friulane. Il tarco rurale economico e la sua benefica efficacia per prevenire e combattere la pellagra.

È una delle tante propagande dell'infaticabile sig. Giuseppe Manzini. Una conferenza letta all'XI Congresso medico internazionale di Roma nel 30 marzo 1894, e riportata per conclusioni negli atti del Congresso stesso; lavoro che ottenne due medaglie d'argento, l'una all'Esposizione internazionale di igiene di Roma in marzo-aprile 1894 e l'altra all'Esposizione internazionale di igiene, economia domestica e alimentazione pure di Roma, in settembre-ottobre 1894.

ventidue anni a cui ho atteso con passione, animato solo dal desiderio di combattere un male che, nel Friuli nostro, tormentava i lavoratori dei campi. E se ora il flagello è meno fiero, non è parso decanto; ho potissimo vederlo sempre afflitti in un altro quarto di secolo, di forse dato veder questa nostra Italia felice e tranquilla, ma i problemi economico-sociali che ora l'affaticano e che minacciano più che mai d'imponerla appunto quando dettavo queste pagine!

Con quel gioia, se Dio volesse concedermi vita, celebreremo allora le nostre nozze d'oro! Augurio cui ci associamo cordialmente, per l'ottimo sig. Manzini... e per tutti!

L'Amico del Contadino - Sommario del num. 45, domenica 11 novembre: Nei campi - Voletto molto foraggio? - Ancora gherminello. Nelle vigne - Patatura. Nel granaio - I tre abilitatori più comodi del nostro granaio.

Notizie varie - Fabbrica di perfosfati - Buone idee che si fanno strada - Scelta del seme di barbabietole. Una conferenza agraria. Comunicazione del Sindacato agrario - Circo. Agr. di Palmanova - Casa rurale di Valvasone-Arcoze.

Bollettino della Borsa. UDINE, 15 novembre 1900. Rendita. Italia 5% contanti 100.00 100.00

Obbligazioni. Ferrovie Meridionali 317.00 317.00. Fondiaria Banca d'Italia 4% 567.00 567.00.

Azioni. Banca d'Italia 863.00 864.00. di Udine 145.00 145.00.

Cambi e valute. Francia 106.70 106.70. Germania 129.70 129.70.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile. Signore! I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina. Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da F. Ricci-Franco.

Per aderire alle continue richieste arrivate da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Ricciolina, venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annesso due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli a L. 2,50 + 1,50.

Alle famiglie! Fate i vostri acquisti negli esercizi dove funziona il Registratore di Cassa e vi sarà consegnata una tessera-ricevuta, che vi comprova l'ammontare esatto dell'acquisto e il fornitore di vostra fiducia.

Ai negozianti! Volete conoscere l'ammontare esatto delle vostre vendite a contanti, di quelle a credito, degli accenti, delle spese, dei cambi fatti durante la giornata? Volete evitare errori nella registrazione di cassa, avere il dettaglio di ogni singola operazione, rilasciare una tessera con la réclame della vostra Ditta? Volete aumentare giornalmente i vostri incassi? Adottate il Registratore di Cassa.

IL REGISTRATORE DI CASSA funziona in Udine presso la seguenti Ditta: Dott. Luigi Fabris, Farmacia, Mercatovecchio - L'Inio Zuliani, Farmacia San Giorgio - Luigi Pittoni, Pizzicagnolo, Via della Posta - Giuseppe Dal Bianco, Mercerie ecc., Via del Monte. È fornito dalla National Cash Register Co., Via Dante N. 9, Milano.

Si rammenta che è prossima la chiusura della vendita dei biglietti della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungaroso venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due di gemi d'oro - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Ducento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto. Incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi fiori e della diaspis pentagona del gelsone-Arcoze.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del R. Istit. S. Vito della Scuola di Vienna Visite e consulti dalle 8 alle 17. UDINE Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8. CARTOLERIE MARCO BARDESCO UDINE Mercatovecchio e Via Cavour

Libri di testo per le Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati. Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili a seguenti prezzi ridotti: Classe I Lire 0,80, II 1,20, III 1,45, IV 1,90, V 1,90.

Libri scrivere ad un filo, pagine 25 formato usuale, a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina stampata. Cont. 2. Detti a due fili con cartoncino grevo figurato 5. Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greva satinata 4. Detti a due fili con cartoncino grevo 10.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola con. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Alle famiglie! Fate i vostri acquisti negli esercizi dove funziona il Registratore di Cassa e vi sarà consegnata una tessera-ricevuta, che vi comprova l'ammontare esatto dell'acquisto e il fornitore di vostra fiducia. Ai negozianti! Volete conoscere l'ammontare esatto delle vostre vendite a contanti, di quelle a credito, degli accenti, delle spese, dei cambi fatti durante la giornata? Volete evitare errori nella registrazione di cassa, avere il dettaglio di ogni singola operazione, rilasciare una tessera con la réclame della vostra Ditta? Volete aumentare giornalmente i vostri incassi? Adottate il Registratore di Cassa. IL REGISTRATORE DI CASSA funziona in Udine presso la seguenti Ditta: Dott. Luigi Fabris, Farmacia, Mercatovecchio - L'Inio Zuliani, Farmacia San Giorgio - Luigi Pittoni, Pizzicagnolo, Via della Posta - Giuseppe Dal Bianco, Mercerie ecc., Via del Monte. È fornito dalla National Cash Register Co., Via Dante N. 9, Milano.

A rammentare la potente efficacia delle pillole di

# CATRAMINA BERTELLI

contro

# TOSSI e CATARRI

ribelli a qualsiasi altro rimedio, ci piace riportare alcuni pareri medici:

... Nella malattia di petto sopra menzionata le pillole di catramina Bertelli e le trovai veramente efficaci anche nelle forme croniche bronchiali e polmonari e molto utili nella malattia a catarsi della via urinaria. (Basil) pillole sono da tutti ben tollerate e facilmente accettate anche dai bambini.

Udine.

Prof. FERNANDO FRANZONI  
Chirurgo Ord. all'Ospedale Civile di Udine.

... Dalle esperienze da me fatte durante la scorsa stagione invernale ebbi più volte occasione di apprezzare l'efficacia delle pillole di catramina Bertelli, specialmente nelle affezioni bronchiali e polmonari, e nella decolorazione della urina. Esse sono assai ben tollerate anche dai bambini deboli e che presentano incontinanza per i balneamenti, e posso dire d'aver sperimentato con vantaggio in casi di catarsi cronica della via urinaria, e specialmente in casi di pielite da ricidi renali.

Torino.

Dest. Comm. ENRICO MORSELLI  
Prof. Scuola Med. di Torino.

... Già da tempo ho usato le pillole di catramina Bertelli, e in un'ottimo: con inestimabili vantaggi nelle affezioni dell'apparato respiratorio (bronchiti, bronco-polmoniti, catarro bronco-alveolare, ecc.) e anche con tutta sicurezza in casi di incontinanza per i balneamenti, e posso dire d'aver sperimentato con vantaggio in casi di catarsi cronica della via urinaria, e specialmente in casi di pielite da ricidi renali.

Napoli.

Cav. Dott. ADOLFO FASANO  
Specialista per le malattie di petto-gola-naso  
Prof. alla R. Università di Napoli.

... Nella pillola di catramina Bertelli riscontrai pregi terapeutici assai interessanti. Nella cura delle affezioni dell'apparato respiratorio, e massime delle bronchiti croniche e catarsi inveterati - questo preparato mi diede risultati veramente efficacissimi.

Roma.

Cav. Dott. GIROLAMO AUXILIA  
Medico Quartiere della Real Casa.

... Sperimentai largamente le pillole di catramina Bertelli nella malattia di petto sopra menzionata, e trovai che esse sono assai ben tollerate anche dai bambini deboli e che presentano incontinanza per i balneamenti, e posso dire d'aver sperimentato con vantaggio in casi di catarsi cronica della via urinaria, e specialmente in casi di pielite da ricidi renali.

Udine.

Prof. CARLO MARZUZZINI  
Medico Municipale.

... L'efficacia delle pillole di catramina Bertelli in tutte le affezioni respiratorie ed in particolare in quella dell'apparato respiratorio, non ha ormai bisogno di ulteriori dimostrazioni; tuttavia ho avuto occasione di apprezzare che la formula Bertelli per la via digestiva è la migliore che ad oggi conosca - difatti la parte attiva del catramina è introdotta in modo facile, gradito, efficace, ed è sempre bene tollerata anche dagli organismi indeboliti, ed in casi di incontinanza o molto ruggine, il catramina naturale.

... Quando quindi che la medicina addizionale è praticata a tutte le indicazioni scientifiche e pratiche della Otolite e della Terapla.

Ferino.

Dott. GIUSEPPE BERRUTI  
Prof. della R. Università di Torino  
Dirett. della Scuola Medica di Torino  
Dirett. dell'Ospedale Maria Vittoria.

... Le pillole di catramina Bertelli da me usate su larga scala, le trovai utilissime e preferibili a qualsiasi altro preparato, in tutte le malattie dell'apparato respiratorio, massime nel catarro laringeo, bronchiale e cronico. Le raccomando vivamente.

Roma.

Prof. EGIPIO DOTT. FRANCESCO  
Specialista per le malattie della gola.

... Ho adoperato con molto profitto le pillole di catramina Bertelli nelle diverse forme di catarro bronchiale polmonare e specialmente nella bronchite cronica.

Venezia.

Prof. PIETRO DE VENEZIA  
Med. Prim. dell'Esp. Civ. di Venezia.

Le Pillole di Catramina Bertelli si vendono in scatole grandi da lire 2,50 e scatole piccole da lire 1,50, dalla Società A. BERTELLI & C., Milano, e in tutte le Farmacie.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

### LA PROFUMERIA

#### BACIO D'AMORE

per la delicatezza e soavità del suo profumo molto persistente sia nell'essenza per fazzoletto, sia nella polverina di riso e nel sapone, è la preferita dalle signore bigiane.

Bacchio d'Amore sac. gr. L. 3.50  
Bacchio d'Amore sac. bigio » 0.50  
Bacchio d'Amore il petto » 1.75  
Bacchio d'Amore Pasticcato » 1.50  
Bacchio d'Amore in vaso contenente Estratto di Vaniglia » 10.00

Per la spedizione per posta dell'una o più articoli aggiungere cent. 60 per gli altri cent. 80/100. Per l'abbonamento completo di questa PROFUMERIA oppure la scatola regalo, sarà dato in più dopo il lussuoso SACCO BACIO D'AMORE del maestro G. Maffei-Piazza che costa lire 1.50.

Trovansi nei principali droghieri, profumieri e farmaci.

Deposito generale d'A. MIGNONE & C. - Milano - Via Torino, 12.

### LEVAMACCHIE - MIGNONE

#### SAPONE AL FIELE

per levare le macchie dalle stoffe.

Composto in buona parte di fiele riunisce alle buone qualità di questo quelle detergenti del sapone in genere, formando una pasta che ha una forza speciale, per togliere qualunque macchia dalle stoffe, senza alterarne i colori per quanto delicati.

Costa cent. 50 il pezzo grande e cent. 30 il piccolo.

Per il pezzo grande L. 1.50 - Piccoli cent. 50 franchi di porto.

Trovansi nei principali droghieri, profumieri e farmaci.

Deposito generale d'A. MIGNONE & C. - Milano - Via Torino, 12.

### VERA TELA ALL'ARNICA

#### GALGANI

Milano - Farmacia Antonio Tencati, successore di Galliani - Milano - con laboratorio chimico via Spadari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie di prove, avendone ottenuto un pieno successo, e che ha ottenuto il premio di stato adoperato in una diffusa vendita in Europa e in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono inefficaci, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica, e che è stato studiato e preparato da noi, e che ha una forza speciale, per togliere qualunque macchia dalle stoffe, senza alterarne i colori per quanto delicati.

La nostra tela viene lavata e asciugata ed è in grado di essere usata immediatamente.

La nostra tela viene lavata e asciugata ed è in grado di essere usata immediatamente.

Costa lire 10.50 al metro - Inchiostro al mezzo metro, e lire 12.50 per il pezzo grande.

Per il pezzo grande L. 1.50 - Piccoli cent. 50 franchi di porto.

Trovansi nei principali droghieri, profumieri e farmaci.

Deposito generale d'A. MIGNONE & C. - Milano - Via Torino, 12.

### NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Anonima FLORIO-RUBATTINO

Compartimento di Genova

#### Per Montevideo e Buenos-Aires

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese con vapori celerissimi di prima classe.

15 Novembre (Postale) Vapore SIRIO per Montevideo e Buenos-Aires.

30 Novembre (Postale) MANILLA per Rio Janeiro e Santos.

Linea direttissima celerità da Genova a New-York.

Il grandioso Vapore VINCENZO FLORIO partirà il 21 Novembre 1900.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenze ogni mese, oltre le straordinarie.

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano ordini di passaggio da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società del Levante-Mer-Redd. Tutte le tariffe apprese.

94, Via Aquileja - di faccia la Chiesa di S. Carmine - Via Aquileja, 94.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 4.40	O. 8.55	O. 4.40	O. 8.55
A. 8.05	O. 11.52	O. 5.10	O. 11.52
O. 11.25	O. 14.39	O. 11.25	O. 14.39
O. 12.20	O. 15.18	O. 14.10	O. 17.10
O. 17.30	O. 18.23	O. 18.37	O. 22.25
D. 20.23	O. 23.05	M. 22.25	O. 23.55

Costa lire 10.50 al metro - Inchiostro al mezzo metro, e lire 12.50 per il pezzo grande.

Per il pezzo grande L. 1.50 - Piccoli cent. 50 franchi di porto.

Trovansi nei principali droghieri, profumieri e farmaci.

Deposito generale d'A. MIGNONE & C. - Milano - Via Torino, 12.